

Sogno

SPECIAL

UN GIORNALE NEL GIORNALE

**Una
straordinaria
iniziativa
di "Sogno"
per l'estate**

**DA
QUESTO NUMERO
A PUNTATE
UN FILM
NEL GIORNALE**

**LE CASTAGNE
SONO BUONE**

**DI PIETRO GERMI
con**

**GIANNI
MORANDI
STEFANIA
CASINI**



sfiga all'ultimo colpo in un rovente western

diventate amiche

FOTO DI LUCIO COCCIA

Non avevano mai avuto occasione di conoscersi bene, ma come si sono incontrate hanno subito legato. Chi sperava in litigi e ripicche è rimasto deluso. Nel film capeggiano due bande, una di quattro sorelle (quella di BB) e l'altra di quattro fratelli, che si fanno una guerra accanita per il possesso di un pozzo di petrolio. Un finale a sorpresa, in cui l'amore fa da padrone

di ANTONIO BETTI

B e CC insieme. Quando qualcuno ha avuto questa idea, un produttore francese per la precisione, sono stati in molti a compiangerlo. Vedrete, dicevano, guai a non finire! Due primedonne del genere, chi le mette insieme?

Oltretutto si trattava di un western, il che significa anche fatica, polvere, sole, disagi, perché bisogna restare delle settimane lontani dalle città, accampati alla meglio nelle roulotte che, anche se offrono l'aria condizionata, non sono certo dei confortevoli grandi alberghi. E se non bastasse, il copione prevedeva che BB e CC, le uniche attrici a essere conosciute in tutto il mondo soltanto con le loro sigle, si azzannassero tra di loro anche sul « set » poiché entrambe capeggiavano delle bande rivali tra loro.

C'era un precedente che dimostrava quanto fosse arduo mettere insieme a Brigitte Bardot un'altra diva: quando, qualche anno fa, in Messico l'attrice francese si trovò a fianco Jeanne Moreau. Il film *Va*

va Maria! fu terminato, ma quanti guai.

E invece BB e CC (cioè Claudia Cardinale, per chi ancora non l'avesse identificata) sembrano filare il perfetto accordo, e non come due « gatte » che si scrutano senza perdersi d'occhio, fingendo nel frattempo indifferenza, per timore che una delle due abbia quell'istante di vantaggio che permetta di saltare addosso all'altra.

Durante il giorno, quando sono di scena, si combattono. Finite le riprese, o negli intervalli, le due primedonne si scambiano cortesie, si « ricevono » nei loro accampamenti, e una volta è Claudia a organizzare una spaghiettata per l'amica francese, un'altra è BB che, mettendo da parte la fama di seduttrice, sfaccenda attorno al fuoco per un « barbecue », ma fatto proprio come lo facevano i « pionieri » del West.

All'inizio delle riprese avevano chiesto a Claudia Cardinale, abbronzatissima perché reduce da una vacanza a Tahiti (una sosta che si era concessa sulla rotta del ritorno dall'Australia dove aveva girato il film *La volpe volante*, diretto da Luigi Zampa e con Alberto Sordi), una dichiarazione su BB.

« Ho conosciuto Brigitte durante una cerimonia per la con-

segna di un premio cinematografico, e ne ho avuto un'ottima impressione. È per questo che sono sicura che non ci saranno rivalità tra noi: ci stimiamo e comprendiamo ».

Così è stato. Forse è dipeso anche dal fatto che, rivali sullo schermo, BB e CC non possono essere rivali nella vita. Mentre l'attrice francese, indubbiamente il massimo simbolo della seduzione femminile dal dopoguerra in poi, continua la sua vita libera innamorandosi quando vuole e di chi vuole senza problemi, Claudia Cardinale è sempre l'attrice della quale non si conoscono « flirt ». È venuta in Italia ancora giovanissima, è stata per anni e anni la compagna fedele di Franco Cristaldi, l'ha sposato, e ora gli è moglie fedele. Nessuno ha mai potuto costruire la benché minima « storia d'amore » attorno a quella bellissima e brava attrice.

Non c'era quindi alcun motivo per una loro rivalità.

Ed ecco quindi BB e CC alle prese sul set, e negli intervalli, rivelarsi i segreti del western: come far saltare la pistola nella mano, farla uscire da una fondina in modo che il dito sia già sul grilletto, e come accelerare la raffica facendo girare il tamburo con l'altra ma-

no. Da vere esperte « pistole-re ».

La trama del film infatti le vuole in questo ruolo.

Il titolo è *Les pétroleuses*, intraducibile letteralmente, poiché non avrebbe senso dire « le-petroliere ». Sarà distribuito in Italia probabilmente come *Le incendiarie*.

Ma non si tratta della storia di due bellissime donne incendiarie per la loro bellezza, che vanno in giro ad appiccare il fuoco. BB e Claudia si contendono il possesso di un favoloso giacimento di petrolio che si trova in una fattoria del vecchio e turbolento West.

BB ha quattro sorelle, e con esse forma una vera banda: ha l'abitudine di vestirsi con abiti maschili quando compie azioni malvagie, e invece con graziosi e vaporosi abiti femminili se fa del bene. Claudia invece è la capofamiglia di quattro maschietti, maneschi ma buoni e onesti. Le due bande finiscono col combinare guai di ogni genere finché (e non poteva essere diversamente, nella tradizione del cinema queste soluzioni) sono la regola) i quattro maschietti non fanno breccia nel cuore delle quattro banditelle.

Restano le due capobanda: per loro non poteva essere valido lo stesso epilogo. Una del-

le due conquisterà lo sceriffo, che è impersonato da Michel Pollard, che già abbiamo visto nel film *Bonnie and Clyde*. Quale delle due? Il finale è a sorpresa.

Intanto l'unico litigio che è stato segnalato dalla piana della Vecchia Castiglia, dove è stato ricostruito l'ambiente del West (la località esatta è Daganzo, dove è sorta una vera città dell'Ottocento americano) e dove la temperatura abituale di questi mesi è di 40 gradi all'ombra, riguarda il regista.

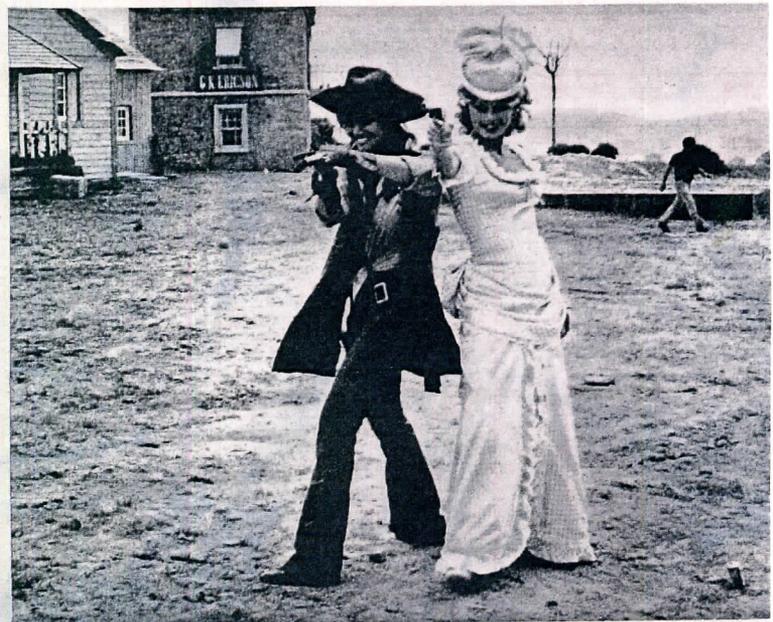
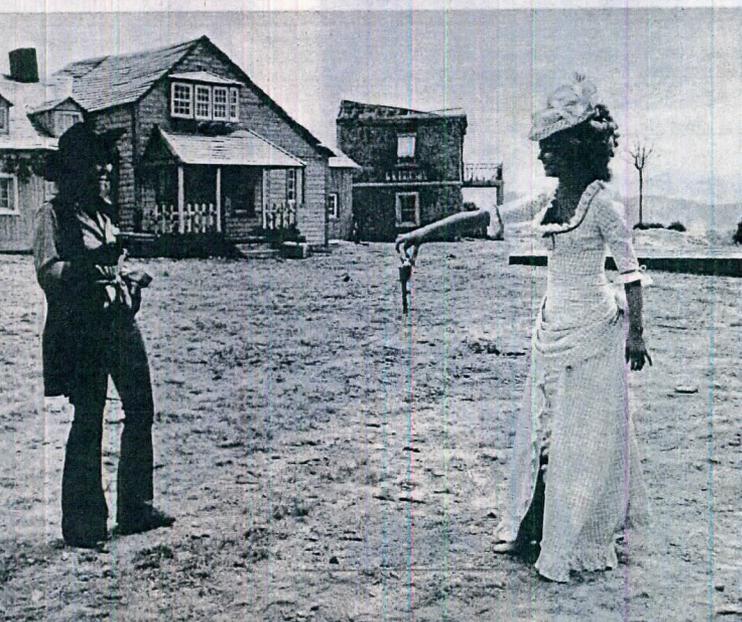
Il film è stato iniziato con la direzione di Guy Casaril. All'improvviso, dopo circa un mese e vari litigi con la produzione, è stato sostituito da Christian-Jaque. Che sia una conseguenza della troppa amicizia tra BB e CC?

Le due superdive lo negano. Loro in queste faccende non c'entrano. E poi, perché mai il regista dovrebbe aver litigato per loro? Di giorno sono una da una parte e l'altra dall'altra parte a spararsi addosso o a cavalcare sfrenatamente. Quando non lavorano si scambiano visite e specialità gastronomiche. Perché vogliamo a tutti i costi farle diventare rivali, visto che invece sono diventate buone amiche?



stro fotografo, una dimostrazione della loro abilità: su come si estrae rapidamente un'arma, su come si spara e su come si può far fuoco più velocemente facendo girare a mano il caricatore. Nel film Brigitte Bardot si veste alternativamente con vaporosi abiti femminili (come nelle foto) o con abiti maschili, a seconda che

e due rivali sono



EL VECCHIO WEST SI SPARA COSÌ

Brigitte Bardot e Claudia Cardinale si sono scambiate segreti del mestiere, su come maneggiare le armi. Ecco questa sequenza, improvvisata dalle due attrici per

